

**Italian B – Higher level – Paper 2 – Reading comprehension**  
**Italien B – Niveau supérieur – Épreuve 2 – Compréhension écrite**  
**Italiano B – Nivel Superior – Prueba 2 – Comprensión de lectura**

Tuesday 10 May 2022 (afternoon)  
Mardi 10 mai 2022 (après-midi)  
Martes 10 de mayo de 2022 (tarde)

1 h

---

**Text booklet – Instructions to candidates**

- Do not open this booklet until instructed to do so.
- This booklet accompanies paper 2 reading comprehension.

**Livret de textes – Instructions destinées aux candidats**

- N'ouvrez pas ce livret avant d'y être autorisé(e).
- Ce livret accompagne la partie de l'épreuve 2 portant sur la compréhension écrite.

**Cuadernillo de textos – Instrucciones para los alumnos**

- No abra este cuadernillo hasta que se lo autoricen.
- Este cuadernillo acompaña a la parte de comprensión de lectura de la prueba 2.



Testo A

## La perfezione non esiste



- 5 Come si fa a smettere di cercare di essere perfetti in un mondo in cui ognuno fa fatica a essere accettato e riconosciuto per quello che è, e in cui fin da piccoli ci si sente ripetere che basta impegnarsi per cambiare, migliorare, e superare difetti e imperfezioni? Perché non è vero che “basta volere per potere”; non è vero che, sforzandosi, si riesce a controllare tutto; non è vero che accontentandosi di come si è si diventa mediocri. Anzi, è vero esattamente il contrario: ci vuole tantissima forza per smettere di voler meritare l’amore e il successo, e per accedere alla consapevolezza del proprio valore, indipendentemente dallo sguardo giudicante altrui. Quando si passa la propria esistenza a cercare di conformarsi alle aspettative degli altri, ci si sente in colpa per non essere mai “abbastanza”, non ci si riconosce, non ci si accetta.
- 10 Mentre basterebbe anche solo un po’ di onestà e buonsenso da parte di chi educa, o pretende di essere un esempio da seguire, per farci capire che nessuno “è” (o “ha”) tutto quello che vorrebbe essere (o avere), e che ognuno è sempre “meno”: meno bello, meno intelligente, meno sensibile, meno spiritoso, meno alto, meno magro. E che, però, è proprio in quel “meno” che si cela la nostra specificità e la nostra unicità.
- 15 Il problema del mito della perfezione è la negazione della vulnerabilità e della fragilità della condizione umana. È perché siamo fragili e imperfetti che possiamo attraversare l’esistenza entrando in risonanza con altre persone e sentendo sulla nostra carne la loro vulnerabilità. È perché siamo fragili e imperfetti che possiamo incontrare chi ci aiuterà ad attraversare i nostri vuoti, ma non dobbiamo pretendere che siano loro a poterli riempire, o che gli altri siano esattamente come li vogliamo. Tanto nemmeno noi siamo esattamente come gli altri
- 20 ci vogliono, e in fondo va bene così, perché è proprio nell’imperfezione che ci si trova e ci si riconosce. Nessuno è perfetto, esattamente come nessuno è sbagliato. E sono proprio le nostre imperfezioni, le nostre fratture, le nostre contraddizioni e i nostri difetti che possono diventare – una volta che li abbiamo accettati – un punto di forza, rivelandoci quell’autenticità del nostro
- 25 essere, che continua invece a sfuggirci finché continuiamo a illuderci che, un giorno, riusciremo a essere perfetti.



Testo B

## Trecento ragazzi abbandonano i social

### I social si stanno impossessando della nostra identità.

- 1 Facebook, Instagram, Snapchat, Whatsapp e Youtube si stanno impossessando della nostra identità. Ogni foto scattata, ogni video girato, una volta pubblicati sulla rete, non ci appartengono più. Ecco perché abbiamo deciso di smettere di utilizzare i canali social per raccontare le nostre iniziative. Vogliamo tornare a essere titolari dei nostri pensieri e delle nostre parole.



[ - 21 - ]

- 2 Siamo 300 ragazzi dagli 11 ai 17 anni, tutti speaker del network di Radioimmaginaria, l'unica radio creata e gestita da adolescenti che conta 42 redazioni in Italia e in Europa. Abbiamo deciso di abbandonare tutti i canali social per puntare solo sul nostro nuovo portale. Col nuovo portale web vogliamo aggregare contenuti provenienti da tutto il mondo come alternativa ai social network, dove gli adolescenti possano trovare tutte le informazioni necessarie e confrontarsi su argomenti di loro interesse: dal bullismo al rapporto con la rete, dall'alternanza scuola-lavoro alla vita scolastica.

[ - 22 - ]

- 3 La nostra radio è nata nel 2012 a Castel Guelfo, in provincia di Bologna, e abbiamo l'aspirazione di creare un media a livello mondiale; vogliamo che parli la nostra lingua e affronti gli argomenti che interessano la nostra vita quotidiana e il nostro futuro. Offriamo trasmissioni in diretta e in podcast, solo su web e mobile, in italiano e diverse altre lingue: inglese, francese, albanese e spagnolo. Il 10% degli ascolti, oltre alla fruizione in podcast e in diretta, viene scaricato anche da USA, UK, Canada e Germania. E nel frattempo continuiamo ad aprire nuove sedi in giro per l'Italia e l'Europa.



[ - 23 - ]

- 4 Qualcosa in più su di noi, per chi non ci conoscesse: da anni siamo la web radio ufficiale di un importante Festival del Cinema per i ragazzi. Abbiamo collaborato con una trasmissione televisiva curando la rubrica 'Cacciabulli', che affrontava il tema del bullismo raccontando anche le testimonianze dei coetanei che lo hanno subito, e anche degli stessi bulli, magari pentiti. Nell'ottobre 2016 ci siamo recati nelle zone colpite dal terremoto del Centro Italia, per portare soccorso a dei nostri coetanei, donare tutto l'occorrente per aprire una postazione fissa della radio e spiegare il funzionamento di tutta la struttura. Volevamo dare ai nostri coetanei del territorio l'occasione di raccontare la ricostruzione e i piccoli e grandi problemi della loro vita quotidiana. Grazie di ascoltare Radioimmaginaria, grazie a chi comincerà a farlo.



## Testo C

## Le memorie vere sono incancellabili

È successo questo: un giorno, mi sono sentito vecchio. Non lo sono ancora, almeno non credo, eppure mi sono sentito così. È come se qualcuno mi avesse segnalato, nell'inconscio, che avevo superato un limite – quel giorno, in quel momento – oltre il quale il passato sarebbe diventato più importante del futuro, più pressante e consistente. [...] Il risultato di tutto questo è che ho cominciato a ritrovarmi pieno di ricordi, e la memoria è principalmente insopportabile. Specie con le fidanzate.

La questione fondamentale riguarda le ultime cinque fidanzate della mia vita. Ne ho avute altre in passato, ma le ultime cinque sono diverse. Sono, appunto, le fidanzate digitali. [...] Le fidanzate digitali si differenziano dalle fidanzate non digitali per il fatto che le foto sono molto facili e se ne fanno in abbondanza; ma la cosa peggiore è che appaiono in tutti i computer, cellulari, tablet. [...]

Tutte le altre fidanzate di quando ero ragazzo, sono impresse in (poche) foto 10×15 stampate dal fotografo all'angolo, e l'unico atto di cancellazione della memoria – per rabbia, nostalgia, dolore – era strapparle.

Adesso c'è photoshop<sup>1</sup>. Le foto sono sul tuo computer, ma sai che puoi manipolarle – e puoi anche, se vuoi, ritornare alla foto originale, se sei pentito della manipolazione. Di conseguenza, la memoria te la puoi aggiustare come vuoi. Puoi anche inventartela – io ci ho provato, una volta. Ho preso su facebook le foto di una ragazza che mi piace tanto e che però non sa nemmeno che esisto, nel senso che lo sa ma è come se non lo sapesse, e le ho aggiunte ad alcune mie in montagna [...] Così, sembra che abbiamo avuto una storia, abbiamo condiviso qualcosa e adesso è rimasto un ricordo. La memoria è artificiale, ma esiste. Solo che provoca una strana malinconia. [...] La memoria finta non vale niente; ma la memoria vera, alla fine, provoca molto dolore. [...]

Per questo ho deciso di usare photoshop, ma stavolta con intento sterminatorio<sup>2</sup>: per cominciare a eliminare, in modo traumatico ma anche sadico, ognuna delle cinque fidanzate dalle foto, e di conseguenza dai ricordi. [...] Anche se ero solo, ormai, in queste foto, avevo un'espressione felice e giovane, talmente felice e giovane che era impossibile che fossi solo, a meno che non fossi scemo. Questo interrogativo spingeva di conseguenza a ricordare il motivo di questa espressione felice, e così quel motivo riappariva immediatamente nella memoria, e anche se avevo cancellato ogni singolo corpo con photoshop, il corpo tornava in forma di ricordo, in modo piuttosto irrimediabile. Photoshop non aveva ottenuto nulla di pratico, per quanto mi riguardava. Anche se le avevo eliminate, c'erano. Esattamente nella posa che avevano, perché la nostalgia le rimetteva lì.

<sup>1</sup> Photoshop®: una applicazione che permette di modificare le fotografie e immagini digitali

<sup>2</sup> sterminatorio: per sterminare, eliminare

## Disclaimer/Avertissement/Advertencia:

Content used in IB assessments is taken from authentic, third-party sources. The views expressed within them belong to their individual authors and/or publishers and do not necessarily reflect the views of the IB.

Le contenu utilisé dans les évaluations de l'IB est extrait de sources authentiques issues de tierces parties. Les avis qui y sont exprimés appartiennent à leurs auteurs et/ou éditeurs, et ne reflètent pas nécessairement ceux de l'IB.

Los contenidos usados en las evaluaciones del IB provienen de fuentes externas auténticas. Las opiniones expresadas en ellos pertenecen a sus autores y/o editores, y no reflejan necesariamente las del IB.

## References/Références/Referencias:

**Testo A** Marzano, M., 2019. La perfezione non esiste, ha ragione Vanessa Incontrada. *Michela Marzano*, [blog] 7 December. Available at: <http://www.michelamarzano.it/la-perfezione-non-esiste-ragione-vanessa-incontrada/> [Accessed 10 January 2021]. SOURCE ADAPTED.

**Testo B** Radioimmaginaria and De Gregorio, C., 2018. Trecento ragazzi abbandonano i social. Invece Concita, [blog] 1 April. Available at: <https://invececoncita.blogautore.repubblica.it/articoli/2018/04/01/trecento-ragazzi-abbandonano-i-social/> [Accessed 27 August 2021]. SOURCE ADAPTED.

Images from unDraw.CO. SOURCE ADAPTED.

**Testo C** Piccolo, F., 2020. Momenti trascurabili. Torino: Einaudi. pp. 114-117. SOURCE ADAPTED.

